



COMUNE DI ARIZZANO

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

C.º Roma n° 1 – 28811 - P.I. 00475760039 - tel. 0323 551939 - fax 0323 551588

Eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

La Regione incentiva il superamento e l'eliminazione delle barriere negli edifici privati offrendo un contributo alle persone disabili e alle persone che li hanno a carico. Il contributo va richiesto al Comune di residenza.

Un contributo economico è previsto per le persone con disabilità residenti in Piemonte, per eliminare le barriere architettoniche nelle proprie abitazioni.

La domanda, firmata dal disabile o dalla persona esercente la potestà o la tutela sul disabile, deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori su apposito modulo al **Comune in cui si trova l'immobile**. La persona disabile deve avere la residenza anagrafica nell'immobile o nella singola unità abitativa oggetto di intervento o trasferirla prima di ricevere il contributo.

Raccolta domande e riparto delle risorse

Il **Comune** raccoglie le domande presentate e ne verifica l'ammissibilità. Ordina le **domande pervenute entro il 1° marzo di ciascun anno** in apposito elenco, stabilisce il fabbisogno complessivo comunale derivante dalla somma dei contributi relativi alle domande ammissibili e lo approva con apposito provvedimento.

Il **Comune** trasmette alla Regione **entro il 31 marzo di ciascun anno** il fabbisogno complessivo, l'elenco delle domande ordinato per priorità e il provvedimento comunale. **La presentazione della domanda e l'inserimento della stessa nell'elenco comunale delle domande ammissibili non costituisce diritto ad ottenere il contributo.**

La **Regione** determina il fabbisogno complessivo regionale derivante dall'aggregazione dei fabbisogni comunali e lo comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al fine del riparto delle risorse statali disponibili.

Ad avvenuto trasferimento alla Regione delle risorse statali ovvero in presenza di risorse regionali, il competente Settore regionale provvede al riparto tra i Comuni dei fondi disponibili. I criteri di riparto sono definiti con apposito provvedimento della Giunta regionale e comunicati al Comune con nota esplicativa.

Il **Comune** ricevuta la comunicazione sul riparto **concede il contributo** con apposito provvedimento scorrendo l'elenco ordinato per priorità. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato solo ad avvenuto trasferimento delle risorse statali alla Regione e sul riparto dei fondi disponibili ai Comuni.

Il Comune concede il contributo scorrendo l'elenco delle domande ammissibili ordinato per priorità. La concessione determina il diritto del richiedente ad ottenere il contributo. Le domande non soddisfatte nell'anno per insufficienza di fondi restano valide per gli anni successivi.

L'erogazione del contributo a cura del Comune avviene dopo l'esecuzione delle opere sulla base di **fatture debitamente quietanzate** (fattura sulla quale l'emittente ha apposto la propria firma come attestazione che l'importo in essa indicato è stato pagato).